



Ordinanza Sindacale N. 12 Del 03/05/2024

IL SINDACO

**DIVIETO DI BALNEAZIONE LUNGO I TRATTI DI COSTA
OGGETTO: CITTADINA ALL'INIZIO DELLA STAGIONE BALNEARE PER
L'ANNO 2024.**

Premesso che con Delibera di Giunta Regionale della Campania n.755 del 18/12/2023 rubricata "CLASSIFICAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE PER L'ANNO 2024 AI SENSI DEL D.LGS. N. 116 DEL 30 MAGGIO 2008 E DM 30/03/2010 MODIFICATO DAL DM 19/04/2018", la Regione ha definito per l'anno 2024, tra le altre disposizioni, la classificazione della qualità delle acque di balneazione, elaborate dall'ARPAC mediante calcolo statistico dei dati analitici dell'ultimo quadriennio di monitoraggio, così come previsto dalla vigente normativa.

Premesso altresì che con Delibera di Giunta Regionale della Campania n.128 del 19/03/2024 rubricata "INDIVIDUAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE E DEI RELATIVI PUNTI DI MONITORAGGIO PER LA STAGIONE BALNEARE 2024", la Regione ha individuato le acque destinate all'uso balneare e i relativi punti di monitoraggio per la stagione balneare 2024.

Considerato che:

- le acque risultate di qualità scarsa, riportate nelle succitate delibere Regionali e ricadenti nella competenza comunale, come da allegati alle Delibere (ALL. A), risultano essere presenti lungo il tratto di costa identificato con IT 015065116001, denominato "Est Fiume Irno" e lungo il tratto di costa identificato con IT 015065116008, denominato "Spiaggia libera tra il Fuorni ed il Picentino".
- le acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, come da allegati alle Delibere (ALL. B), risultano essere tutti i restanti i tratti di costa non ricompresi nelle acque di balneazione, quali foci di fiumi o canali non risanabili, collettori, aree portuali, aree marino protette e servitù militari, ossia la Foce fiume Fuorni, Foce fiume Irno, Foce Fiume Picentino, il Porto di Salerno ed il Porto Marina di Arechi.

Dato atto che ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 116/2008 spetta al Comune:

- a) la delimitazione, prima dell'inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione e delle acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, in conformità a quanto stabilito dall'apposito provvedimento regionale;
- b) la delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora nel corso della stagione balneare si verifici o una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti.

Rilevato:

- che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.M. 30 marzo 2010, le acque di balneazione temporaneamente vietate possono essere nuovamente destinate alla balneazione a fronte del primo esito analitico favorevole, a condizione che siano state documentate alla Regione dalle autorità competenti le misure adottate per impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento, previa comunicazione da parte dell'ARPAC del risultato analitico favorevole, ai fini dell'emanazione dell'ordinanza sindacale di revoca del divieto;

- che le aree marino costiere classificate come idonee alla balneazione possono essere interdette qualora nel corso della stagione balneare 2024 (1° maggio/30 settembre 2024) si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti, a seguito di segnalazione dell'ARPAC sulla scorta del monitoraggio da effettuarsi nel corso della stagione balneare 2024.

Preso atto che per le acque di qualità scarsa, ricadenti nei tratti di costa di cui sopra, deve essere vietata la balneazione all'inizio della stagione balneare.

Ritenuto di dover procedere in conformità di quanto sopra richiamato, disponendo l'adozione di apposito Provvedimento di Divieto di Balneazione per la stagione balneare 2024 per le aree marino costiere con acque di qualità scarsa non idonee alla balneazione, per quelle permanentemente vietate alla balneazione per motivi diversi dall'inquinamento.

Visto il D. M. 30 marzo 2010.

Visto il D. lgs. 116/08.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000.

Viste le DGRC n. 755/2023 e n. 128/2024.

ORDINA

Il **divieto di balneazione**, per le motivazioni esposte in narrativa e che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, nel corso della stagione balneare 2024, nelle aree marino costiere di seguito riportate, quali tratti di costa non idonei alla balneazione 2024 per inquinamento in conformità alle tabelle "A" e "B", allegate alla DGRC n. 128 del 19/03/2024:

da Allegato "A" Rete di monitoraggio acque di balneazione – Anno 2024

Acqua Balneaz. (Codice)	ID_AREA_BAL	COORDINATE INIZIO ACQUE DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUE DI BALNEAZIONE		Tratto acque di Balneazione Inizio Fine	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		CLASSIFICAZIONE (D.Lgs116/08)	Lunghezza acqua di balneazione (Metri)
		Lat INIZIO	Long INIZIO	Lat FINE	Long FINE		Lat.	Long.		
3394	IT015065116001	40,67175	14,77551	40,66952	14,78029	180 mt. Est Foce Irno Piscina Comunale	40,67090	14,77680	Scarsa	478
3402	IT015065116008	40,63165	14,83307	40,62827	14,83685	Spiaggia libera tra il Fuorni e il Picentino	40,62930	14,83540	Scarsa	498

da Allegato "B" Acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate (Foci di fiumi, di torrenti e aree non risanabili, Aree portuali e Aree marino protette):

DENOMINAZIONE	COORDINATE INIZIO		COORDINATE FINE		Lunghezza (metri)
	Lat INIZIO	Long INIZIO	Lat FINE	Long FINE	
Foce Fuorni	40,63385	14,83045	40,63165	14,83307	330

Foce Irno	40,67323	14,77137	40,67175	14,77551	387
Porto Marina di Arechi	40,64200	14,82122	40,64786	14,81320	939
Porto di Salerno	40,67050	14,73670	40,67328	14,77137	2947
Foce Picentino	40,62412	14,84141	40,62827	14,83685	601

AVVERTE

Le aree marino costiere non interdette alla balneazione con la presente Ordinanza possono essere comunque interdette nel corso della stagione balneare 2024 qualora si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti, a seguito di segnalazione dell'ARPAC sulla scorta del monitoraggio da effettuarsi nel corso della stagione balneare 2024, con campionamento cadenzato di cui all'allegato "D" della richiamata DGRC n.128 del 19/03/2024.

La balneazione nelle acque idonee e non interdette è consentita soltanto durante il periodo stabilito 1° maggio/30 settembre 2024, in quanto la balneazione al di fuori del predetto periodo può comportare rischi per mancanza di controlli, campionamenti e analisi che attestino l'idoneità delle acque.

INVIA ad ogni effetto e conseguenza di legge, secondo modalità fissate nel D.M. 30 marzo 2010 modificato dal DM 19/04/2018:

- al Ministero della Salute: dip.prevenzione@postacert.sanita.it
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: MITE@pec.mite.gov.it
- alla Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema: dg.500600@pec.regione.campania.it
- Alla Regione Campania - Direzione generale per la tutela della salute ed Il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale: dg.500400@pec.regione.campania.it
- alla Direzione generale A.R.P.A.C.: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
- alla Direzione Generale del Dipartimento A.R.P.A.C.
- all' UOC Igiene Pubblica A.S.L. Salerno: dp.sip@pec.aslsalerno.it
- alla Provincia di Salerno: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
- alla Prefettura di Salerno: protocollo.prefsa@pec.interno.it
- al Comando dei Carabinieri: provsacdo@carabinieri.it
- alla Questura di Salerno: dipps174.00F0@pecps.poliziadistato.it
- alla Guardia di Finanza: sa0500000p@pec.gdf.it
- alla Capitaneria di Porto: cp-salerno@pec.mit.gov.it
- al Comando di Polizia Municipale;
- al Settore Trasformazione urbanistica ed edilizia - Ufficio Demanio;

per quanto di rispettiva competenza ed opportuna conoscenza.

TRASMETTE

- all'ufficio pubblicazioni istituzionali del Comune, per l'affissione all'Albo Pretorio quale informativa al pubblico per tutta la durata della stagione balneare e fino al 30/09/2024.
- al Direttore del Settore Mobilità, Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico, così come previsto dal D.Lgs 116/08, art. 5, comma 1,

lett.d), affinché provveda a far apporre, in luoghi ben visibili, i necessari cartelli di Divieto di Balneazione lungo il tratto di costa come sopra specificato, dandone informazione al Settore Verde, Parchi e Rete Idrica.

INFORMA

- che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.
- che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, nel termine di 60 giorni dalla notificazione o comunque dalla piena conoscenza dello stesso oppure, in via alternativa, il ricorso al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

Il Vice sindaco

PASQUALINA MEMOLI / ArubaPEC S.p.A.